



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



DECRETO n. 1956 del 9 Ottobre 2015

Domanda Prot. n. CR-723-2015 dell'11 gennaio 2015 presentata dal **Condominio Posta Vecchia**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo**.

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015 e 36/2015;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle

attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii." con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, Servizi" ;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga

ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;

- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- l’Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.”, con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, servizi”;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

- a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;

- b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

- c) la ricostituzione delle scorte connesse all’attività dell’impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

- d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all’art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

- e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

- l’articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-*bis*, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-*bis*;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 11 gennaio 2015, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-723-2015 presentata dal **Condominio Posta Vecchia**, con sede legale nel

Comune di Mirandola (MO), in Via Posta Vecchia nn. 37-39, 47-49, 55-57-59, 61-63, 67, 70, 73-75, Codice Fiscale 90036400365;

– che la Sig.ra Silvia Ferrario:

➤ ha dichiarato di essere l'amministratrice del **Condominio Posta Vecchia**, situato nel Comune di Mirandola (MO), in Via Posta Vecchia nn. 37-39, 47-49, 55-57-59, 61-63, 67, 70, 73-75, e di essere stata nominata procuratrice per la presentazione della domanda di accesso ai contributi secondo l'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., in virtù di apposita procura speciale allegata a Sfinge;

➤ ha dichiarato che il suddetto condominio è suddiviso nelle seguenti unità immobiliari:

- **UNITA' IMMOBILIARE 1:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 3, di proprietà della società GENERALEDIL SPA, e che alla data del sisma risultava sede di attività in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato con la società ELECTRA DI MALAVASI LUCA & C. S.N.C. (codice ATECO G-45.20.30);

- **UNITA' IMMOBILIARE 2:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 8, di proprietà del Sig. GIUSEPPE BERGAMINI, e che alla data del sisma risultava sede di attività in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato con l'impresa individuale ELETTRATECNICA MIRANDOLESE DI MALAGOLI CARLO & C. S.A.S. (codice ATECO C-33.20.01);

- **UNITA' IMMOBILIARE 3:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 9, di proprietà dei Sigg. GIUSEPPE BERGAMINI e LIDIA GAVIOLI, e che alla data del sisma non risultava sede di attività ma lo era stata nell'arco anteriore di tempo non superiore a 36 mesi, in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato con la società ELETTRO-TECH SRL (codice ATECO F-43.21.01);

- **UNITA' IMMOBILIARE 4:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 10, di proprietà della società GENERALEDIL SPA, e che alla data del sisma non risultava sede di attività ma lo era stato nell'arco anteriore di tempo non superiore a 36 mesi, in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato con la società MASTER TRE ITALIA SOC. COOP (codice ATECO C-23.91.00);

- **UNITA' IMMOBILIARE 5:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 11, di proprietà della società N.P.S. SNC DI BERGAMINI

- NADIA che alla data del sisma vi svolgeva la propria attività (codice ATECO C-14.39.00);
- **UNITA' IMMOBILIARE 6:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 12, di proprietà della società N.P.S. SNC DI BERGAMINI NADIA, e che alla data del sisma risultava sede di attività in virtù di un contratto di comodato d'uso regolarmente registrato con la società NA.PA SRL (codice ATECO C-14.39.00);
 - **UNITA' IMMOBILIARE 7:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 14, di proprietà della società ELECTRA DI MALAVASI LUCA & C. S.N.C. che alla data del sisma vi svolgeva la propria attività (codice ATECO G-45.20.30);
 - **UNITA' IMMOBILIARE 8:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 16, di proprietà dell'impresa individuale VECCHIE' LORETTA che alla data del sisma vi svolgeva la propria attività (codice ATECO C-13.30.00);
 - **UNITA' IMMOBILIARE 9:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 15, di proprietà della società ELECTRA DI MALAVASI LUCA & C. S.N.C. che alla data del sisma vi svolgeva la propria attività (codice ATECO G-45.20.30);
 - **UNITA' IMMOBILIARE 10:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 17, di proprietà della società GENERALEDIL SPA, e che alla data del sisma non risultava sede di attività ma lo era stata nell'arco anteriore di tempo non superiore a 36 mesi, in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato con l'impresa individuale CORNICELLI ENRICO (codice ATECO F-43.33.00);
 - **UNITA' IMMOBILIARE 11:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 18, di proprietà della società GENERALEDIL SPA, e che alla data del sisma risultava sede di attività in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato con la società BTC MEDICAL EUROPE SRL (codice ATECO G-46.46.30);
 - **UNITA' IMMOBILIARE 12:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 19, di proprietà della società ENCAPLAST DI NERI ENZO & C. SAS, e che alla data del sisma risultava sede di attività in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato alla società ENCAPLAST SRL (codice ATECO C-22.22.00);

- **UNITA' IMMOBILIARE 13:** individuata catastalmente al Foglio 152, Particella 13, Sub. 21, di proprietà del COMUNE DI MIRANDOLA, e che alla data del sisma risultava sede di attività in virtù di un contratto di comodato d'uso registrato con l'associazione PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU (codice ATECO Q-86.90.42);

➤ ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento al suddetto immobile;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti;

Dato atto:

– che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii., si è conclusa in data 17 marzo 2015 con esito positivo (Prot. n. CR/2015/12241);

– che, poiché l'impresa individuale VECCHIE' LORETTA proprietaria dell'unità immobiliare 8, non possiede i requisiti di cui al punto c) dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., e cioè *“possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, tenendo conto delle sospensive adottate dai provvedimenti attinenti le zone colpite dal sisma”*, per tale unità immobiliare non è stato chiesto il costo dell'intervento se non quello relativo alle opere strutturali comuni e finiture comuni: le opere strutturali sono state riconosciute ammissibili al 100% mentre le finiture comuni non sono state interamente ammesse;

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 23 marzo 2015, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2015/12789 del 23 marzo 2015, conservato agli atti del Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande;

– che in data 25 marzo 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

– che il beneficiario, in data 20 aprile 2015, tramite il sistema Sfinge, ha rifiutato la proposta di contributo di cui sopra, contestando il regime IVA applicato e chiedendo il ricalcolo del contributo concesso al lordo dell'aliquota IVA, precedentemente non richiesto (comunicazione Prot. n. CR/2015/17277);

– che, a seguito della non accettazione del contributo da parte della società beneficiaria, gli istruttori, tenendo conto delle motivazioni addotte dal richiedente nella risposta alla proposta di contributo e della documentazione correlata, hanno provveduto ad eseguire una seconda istruttoria, conclusasi in data 27 aprile 2015, che ridetermina il contributo concedibile in € **3.002.904,36** anziché € **2.705.319,25** (Prot. n. CR/2015/19346);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria bis, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 5 maggio 2015, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2015/21598 del 12 maggio 2015 conservato agli atti del Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” dell’Area Industria, Artigianato, Servizi”;

– che in data 6 maggio 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all’esito dell’istruttoria bis della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 8 maggio 2015;

Vista la scheda di cui all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell’istruttoria e al contributo concesso;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E83D12002070002**; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

– che, per ogni impresa proprietaria di immobili facenti parte del condominio è stato acquisito e conservato agli atti del Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” dell’Area “Industria, Artigianato, Servizi”, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (ns. Prot. nn. DURC/2015/5562, DURC/2015/6363, DURC/2015/6713, DURC/2015/7450), dal quale risulta che le imprese sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

– che, per ogni impresa proprietaria di immobili facenti parte del condominio è stata richiesta in data 18 novembre 2014 (ns. Prot. n. CR/2014/39854) e 31 marzo 2015 (CR/2015/14383, CR/2015/14392 e CR/2015/14396), l’informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”, così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che, ai sensi dell’articolo 92, comma 2 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione,

sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

– che, per ogni soggetto persona fisica proprietario di immobili facenti parte del condominio produttivo, sono stati verificati i requisiti di ammissibilità previsti all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. (misure di prevenzione ns. Prot. nn. CR/2015/15454, casellario giudiziale ns. Prot. nn. CR/2015/42315, CR/2015/48385, CR/2015/48386);

– che è stato verificato presso il Comune di Mirandola (MO), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. Prot. n. CR/2015/46332);

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore del **Condominio Posta Vecchia**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Via Posta Vecchia nn. 37-39, 47-49, 55-57-59, 61-63, 67, 70, 73-75, Codice Fiscale 90036400365 un contributo complessivo pari a **€ 3.002.904,36**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 5 maggio 2015 sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza n. 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al **Condominio Posta Vecchia** e alla **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI MIRANDOLA (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'area "Industria, Artigianato, Servizi" con le modalità previste dalle "linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bologna li, - 9 OTT. 2015

Stefano Bonaccini



**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE
CONDOMINIO POSTA VECCHIA di Silvia Ferrario**

TIPO		CONDOMINIO		ANAGRAFICA		PROTOCOLLI FASCICOLO		
AMMINISTRATORE	Silvia Ferrario	FRRSLV61L54F2051				RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-723-2015	11/01/2015
SEDE LEGALE	Via Posta Vecchia nn. 37-39, 47-49, 55-57-59, 61-63, 67, 70, 73-75	Mirandola	MO			FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR/2015/12241	19/03/2015
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Posta Vecchia nn. 37-39, 47-49, 55-57-59, 61-63, 67, 70, 73-75	Mirandola	MO			FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CR/2015/19346	29/04/15
CODICE FISCALE/P.IVA	90036400365					CLUP	E83D12002070002	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	G-45.20.30	C-23.91.00	C-14.39.00	C-13.30.00		TITOLO ABILITATIVO	CR/2015/46332	24/09/2015
	F-43.33.00	G-46.46.30	C-22.22.00	C-33.20.01		DURC rilasciato il	DURC/2015/5562	08/07/2015
	F.43.21.01						DURC/2015/6713	06/08/2015
							DURC/2015/6363	23/07/2015
							DURC/2015/7450	06/10/2015
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI MIRANDOLA (MO)					ANTIMAFIA (richiesta)	CR/2014/39854	CR/2015/14383
						MISURE DI PREVENZIONE (riscontro)	CR/2015/14392	CR/2015/14396
						CASELLARIO GIUDIZIALE (riscontro)	CR/2015/15454	08/04/2015
						N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	CR/2015/42315	CR/2015/48385
						IVA	CR/2015/48386	
								IVA INCLUSA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO		QUADRO RIEPILOGATIVO		CONTRIBUTO CONCESSO
	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE		
IMMOBILI	€ 3.491.577,87		€ 0,00	€ 3.002.904,36
TOTALE	€ 3.491.577,87		€ 0,00	€ 3.002.904,36

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE RIPARAMETRATO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 2.046.751,12	€ 1.978.893,93	€ 67.857,19	(*1)
di cui opere edili	€ 2.046.751,12	€ 1.978.893,93	€ 67.857,19	
di cui opere impiantistiche				
Spese per indagini e prelievi				
C. Finiture	€ 1.570.669,34	€ 1.193.713,34	€ 376.956,00	(*2) + (*3)
di cui opere edili	€ 721.665,48	€ 459.326,52	€ 262.338,96	(*2)
di cui opere impiantistiche	€ 849.003,86	€ 734.386,82	€ 114.617,04	(*3)
sub totale	€ 3.617.420,46	€ 3.172.607,27	€ 444.813,19	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 288.530,00	€ 279.442,60	€ 9.087,40	(*4)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 7.808,00	€ 7.808,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 28.670,00	€ 28.670,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 3.945.478,46	€ 3.491.577,87	€ 453.900,59	(*1)+(*2)+(*3)+(*4)
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 3.002.904,36	TAB A, DANNO A, +80% UFFICI, +15% Hsottotrave > 4m, +15% EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIMOZIONE AMIANTO		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE		€ 3.002.904,36	100% del minore tra Costo convenzionale e importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	
			€ 3.491.577,87	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
TIPOLOGIA DI SPESA NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE	
4	C01160	€ 11.639,71	€ 11.639,71	La lavorazione è relativa alla scarificazione stradale per l'area esterna. L'importo non è ammesso in accordo con quanto specificato nell'ordinanza 57/2012 art. 4 comma 9	
8	A01009a	€ 18.210,84	€ 340,20	La lavorazione è relativa al trasporto a rifiuto dei materiali provenienti da demolizioni. L'importo non ammesso è relativo all'applicazione dell'effettivo prezzo unitario per gli ulteriori km effettuati dopo i primi 10. Nello specifico si è applicata la voce A01009b con il prezzo unitario pari ad € 0,57	
9	02.05.04	€ 39.063,38	€ 3.063,07	La lavorazione è relativa agli oneri per il conferimento a discarica. L'importo non ammesso è relativo alla quantità di scavi per le aree esterne.	
12	16.1.1.1C	€ 3.000,00	€ 3.000,00	La lavorazione è relativa al trasporto dei rifiuti e riposizionamento cassone nel cantiere. L'importo non è ammesso perché la lavorazione è già compresa nella voce A01009a e 16.1.1.1A	
44	A15102	€ 24.002,52	€ 2.690,06	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata. L'importo non ammesso è relativo alla percentuale in più considerata per le sovrapposizioni, quantità già prevista dalla voce di prezzario.	
47	C01018a	€ 3.022,24	€ 3.022,04	La lavorazione è relativa alla compattazione del piano di posa per le aree esterne. L'importo non è ammesso in accordo con quanto specificato nell'ordinanza 57/2012 art. 4 comma 9	
48	13.3.B.3A	€ 7.964,19	€ 7.964,19	La lavorazione è relativa alla fornitura e stesa di misto stabilizzato per le aree esterne. L'importo non è ammesso in accordo con quanto specificato nell'ordinanza 57/2012 art. art. 4 comma 9	
OPERE STRUTTURALI PROPRIE (CAP. 2)					
51	A15102	€ 1.734,04	€ 212,95	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata per i sub 8-9-10. L'importo non ammesso è relativo alla percentuale in più considerata per le sovrapposizioni, quantità già prevista dalla voce di prezzario.	
66	A15102	€ 971,63	€ 119,32	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata. L'importo non ammesso è relativo alla percentuale in più considerata per le sovrapposizioni, quantità già prevista dalla voce di prezzario.	
\	\	\	€ 29.636,81	Costo non ammesso da riparametrazione, al netto dei costi di demolizione.	
SUB TOTALE			€ 61.688,35		
OPERE FINITURE COMUNI CONNESSE ALLE STRUTTURE (CAP. 3)					

(*1)

(*2)

91	C01026a	€ 47.743,25	€ 47.743,25	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per l'area esterna. L'importo non è ammesso in accordo con quanto specificato nell'ordinanza 57/2012 art. 4 comma 9
92	C01027a	€ 28.997,18	€ 28.997,18	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso (blinder) per l'area esterna. L'importo non è ammesso in accordo con quanto specificato nell'ordinanza 57/2012 art. 4 comma 9
93	C01028a	€ 27.771,95	€ 27.771,95	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) per l'area esterna. L'importo non è ammesso in accordo con quanto specificato nell'ordinanza 57/2012 art. 4 comma 9
103	1.6.I.1	€ 2.387,10	€ 2.387,10	La lavorazione è relativa all'assistenza muraria per le lavorazioni relative all'impianto elettrico di cui al capitolo 11 del prezzario della C.C.I.A.A. di Modena 2012. L'importo non è ammesso perché le voci di cui al capitolo 11 non sono presenti nel c.m.e. di riferimento
104	1.6.H.1	€ 792,48	€ 792,48	La lavorazione è relativa all'assistenza muraria per le lavorazioni relative all'impianto meccanico di cui ai capitoli 9 e 10 del prezzario della C.C.I.A.A. di Modena 2012. L'importo non è ammesso perché le voci di cui ai capitoli 9 e 10 non sono presenti nel c.m.e. di riferimento
\	cap. 3	€ 8.492,34	€ 8.492,34	Le lavorazioni sono relative al cap. 3 "OPERE FINITURE COMUNI". L'importo non ammesso è relativo al sub 9, ed è stato calcolato considerando l'importo ammesso, per il cap. 3, al netto dei tagli di cui alle voci 91-92-93-103-104 pari ad € 192.134,28. Lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Dalla quota ammissibile riproporzionata è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perché il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012.
\	cap. 3	€ 9.009,18	€ 9.009,18	Le lavorazioni sono relative al cap. 3 "OPERE FINITURE COMUNI". L'importo non ammesso è relativo al sub 10, ed è stato calcolato considerando l'importo ammesso, per il cap. 3, al netto dei tagli di cui alle voci 91-92-93-103-104 pari ad € 192.134,28. Lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Dalla quota ammissibile riproporzionata è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perché il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012.
\	cap. 3	€ 7.390,44	€ 7.390,44	Le lavorazioni sono relative al cap. 3 "OPERE FINITURE COMUNI". L'importo non ammesso è relativo al sub 17, ed è stato calcolato considerando l'importo ammesso, per il cap. 3, al netto dei tagli di cui alle voci 91-92-93-103-104 pari ad € 192.134,28. Lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Dalla quota ammissibile riproporzionata è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perché il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012.

\	cap. 3		€ 11.966,12	Le lavorazioni sono relative al cap. 3 "OPERE FINITURE COMUNI". L'importo non ammesso è relativo al sub 16, ed è stato calcolato considerando l'importo ammesso, per il cap. 3, al netto dei tagli di cui alle voci 91-92-93-103-104 pari ad € 192.134,28. Lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Dalla quota ammissibile riproporzionata non è stato ammesso il 100% delle lavorazioni perché il sub in oggetto non possiede i requisiti di ammissibilità al contributo.
OPERE FINITURE PROPRIE CONNESSE ALLE STRUTTURE (CAP. 4)				
103	4.2.25A	€ 4.620,00	€ 4.620,00	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di portone industriale. L'importo non ammesso è relativo all'applicazione del 20% per la maggiorazione di lavori affidati direttamente a imprese edili
105	4.2.28	€ 1.260,00	€ 1.260,00	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di oblò. L'importo non ammesso è relativo all'applicazione del 20% per la maggiorazione di lavori affidati direttamente a imprese edili
106	4.2.26	€ 1.000,00	€ 1.000,00	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di porta per passaggio pedonale. L'importo non ammesso è relativo all'applicazione del 20% per la maggiorazione di lavori affidati direttamente a imprese edili
107	6.1.35B	€ 312,20	€ 312,20	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di maniglione antipanico. L'importo non ammesso è relativo all'applicazione del 20% per la maggiorazione di lavori affidati direttamente a imprese edili
113	6.2.5C	€ 261,12	€ 261,12	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di falsi stipiti. L'importo non ammesso è relativo all'applicazione del 20% per la maggiorazione di lavori affidati direttamente a imprese edili
124	1.6.I.1	€ 1.649,82	€ 1.649,82	La lavorazione è relativa all'assistenza muraria per le opere relative all'impianto elettrico di cui al capitolo 11 del prezzario della C.C.I.A. di Modena 2012. L'importo non è ammesso perché le voci di cui al capitolo 11 non sono presenti nel c.m.e. di riferimento
		€ 2.891,70	€ 2.891,70	
		€ 2.393,01	€ 2.393,01	
		€ 2.415,10	€ 2.415,10	
		€ 4.830,55	€ 4.830,55	
		€ 983,67	€ 983,67	
		€ 42,63	€ 42,63	
€ 2.308,16	€ 2.308,16			
€ 4.915,53	€ 4.915,53			
€ 158,55	€ 158,55			
125	1.6.H.1-1.6.H.2	€ 145,82	€ 145,82	La lavorazione è relativa all'assistenza muraria per le lavorazioni relative all'impianto meccanico

		€ 1.001,32	€ 1.001,32	di cui ai capitoli 9 e 10 del prezzario della C.C.I.A. di Modena 2012. L'importo non è ammesso perché le voci di cui ai capitoli 9 e 10 non sono presenti nel c.m.e. di riferimento
		€ 1.001,32	€ 1.001,32	
		€ 862,60	€ 862,60	
		€ 3.302,94	€ 3.302,94	
		€ 907,41	€ 907,41	
		€ 145,82	€ 145,82	
		€ 145,82	€ 145,82	
		€ 7.139,58	€ 7.139,58	
		€ 415,94	€ 415,94	
\	cap. 4	\	€ 13.751,62	Le lavorazioni sono relative al cap. 4 "OPERE FINITURE PROPRIE CONNESSE ALLE STRUTTURE". L'importo non ammesso è relativo al sub 9, ed è stato calcolato considerando l'importo ammesso, per il cap. 4, al netto dei tagli di cui alle voci 103-105-106-107-113-124-125 pari ad € 311.122,68. Lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Della quota ammissibile riproporzionata è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perché il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012.
\	cap. 4	\	€ 14.588,54	Le lavorazioni sono relative al cap. 4 "OPERE FINITURE PROPRIE CONNESSE ALLE STRUTTURE". L'importo non ammesso è relativo al sub 10, ed è stato calcolato considerando l'importo ammesso, per il cap. 4, al netto dei tagli di cui alle voci 103-105-106-107-113-124-125 pari ad € 311.122,68. Lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Della quota ammissibile riproporzionata è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perché il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012.
\	cap. 4	\	€ 11.967,34	Le lavorazioni sono relative al cap. 4 "OPERE FINITURE PROPRIE CONNESSE ALLE STRUTTURE". L'importo non ammesso è relativo al sub 17, ed è stato calcolato considerando l'importo ammesso, per il cap. 4, al netto dei tagli di cui alle voci 103-105-106-107-113-124-125 pari ad € 311.122,68. Lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Della quota ammissibile riproporzionata è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perché il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012.
\	\	\	€ 8.521,83	Costo non ammesso da riparametrazione
	SUB TOTALE		€ 238.489,98	
(*3)	OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE (CAP. 5)			

126	cap. 5 - Impianti elettrici	€ 2.110,10	€ 1.055,10	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 9 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
126	cap. 5 - Impianti elettrici	€ 2.238,62	€ 1.119,31	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 10, ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
126	cap. 5 - Impianti elettrici	€ 1.486,69	€ 1.486,69	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 16, lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Della quota ammissibile riproporzionata non è stato ammesso il 100% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto non possiede i requisiti di ammissibilità al contributo.
126	cap. 5 - Impianti elettrici	€ 1.836,40	€ 918,20	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 17, ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
127	cap. 5 - Impianti meccanici	€ 875,69	€ 437,84	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 9 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
127	cap. 5 - Impianti meccanici	€ 928,98	€ 464,49	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 10, ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
127	cap. 5 - Impianti meccanici	€ 928,98	€ 928,98	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 16, lo stesso è stato riproporzionato, per tutti i sub dell'immobile, in base alla quota millesimale di ognuno di essi. Della quota ammissibile riproporzionata non è stato ammesso il 100% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto non possiede i requisiti di ammissibilità al contributo.

127	cap. 5 - impianti meccanici	€ 616,94	€ 308,47	Le lavorazioni sono relative al cap. 5 "OPERE FINITURE COMUNI - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 17, ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproponendo l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE (CAP. 6)				
127	cme impianti elettrici sub 3 (voci da 46 a 53)	€ 824,25	€ 824,25	La lavorazione è relativa alla fornitura ed installazione dell'imp. elettrico per il sub 3. L'importo non ammesso è relativo alle lavorazioni per parte dell'immobile destinate ad ufficio, le stesse non previste nelle planimetrie
127	cme impianti elettrici sub 18 (voci da 46 a 59)	€ 2.785,52	€ 2.785,52	La lavorazione è relativa alla fornitura ed installazione dell'imp. elettrico per il sub 18. L'importo non ammesso è relativo alle lavorazioni per parte dell'immobile destinate ad ufficio, le stesse non previste nelle planimetrie
127	cap. 6 - impianti elettrici	€ 23.930,14	€ 11.965,07	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 9 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproponendo l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
127	cap. 6 - impianti elettrici	€ 24.151,02	€ 12.075,51	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 10 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproponendo l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
127	cap. 6 - impianti elettrici	€ 426,27	€ 213,14	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 17 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproponendo l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
128	cap. 6 - impianti meccanici	€ 12.516,49	€ 6.258,24	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 9 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproponendo l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
128	cap. 6 - impianti meccanici	€ 7.946,59	€ 3.973,30	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 10 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproponendo l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno
128	cap. 6 - impianti meccanici	€ 2.835,92	€ 1.417,96	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 10 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproponendo l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalterno

			calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalerno
128	cap. 6 - impianti meccanici	€ 1.822,73	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 17 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalerno
129	cap. 6 - impianti fotovoltaico	€ 26.915,59	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 9 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalerno
129	cap. 6 - impianti fotovoltaico	€ 25.862,26	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 10 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalerno
129	cap. 6 - impianti fotovoltaico	€ 34.079,91	Le lavorazioni sono relative al cap. 6 "OPERE FINITURE PROPRIE - OPERE IMPIANTISTICHE". L'importo non ammesso è relativo al sub 17 ed è stato ammesso il 50% delle lavorazioni perchè il sub in oggetto risultava affittato nei 36 mesi antecedenti alla data del sisma e quindi sfritto alla data del 20 e 29 maggio 2012. La quota parte delle lavorazioni è stata calcolata riproporzionando l'importo dell'intero capitolo per i millesimali di ogni subalerno
\	\	\	Costo non ammesso da riparametrazione
		SUB TOTALE	
	SPESE TECNICHE	€ 236.500,00	Ricalcolo delle spese tecniche ai sensi dell'art.4 co.7 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
		SUB TOTALE	
		TOTALE AL NETTO DELL'IVA	
		€ 411.824,32	
		TOTALE AL LORDO DELL'IVA	
		€ 453.900,59	
(*4)			

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 3.002.904,36	€ 3.491.577,87	€ 0,00	€ 3.491.577,87	€ 3.002.904,36
TOTALE	€ 3.002.904,36	€ 3.491.577,87	€ 0,00	€ 3.491.577,87	€ 3.002.904,36
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 3.002.904,36

NOTE:

Nel calcolo del costo convenzionale è stata considerata la superficie demolita dell'amianto così come indicato nel C.M.E. allegato pari a mq 2.866,60. La porzione dei lucernari essendo priva di amianto è stata conteggiata nella superficie demolita (40 €/mq). Diversamente in perizia, la superficie di amianto demolita considerata dal tecnico è mq 3.243,50.

Poiché l'immobile di nuova costruzione presenta una superficie maggiore rispetto all'immobile originario (3.482,09 mq nella configurazione post-sisma a fronte di 3.415,71 mq nella configurazione pre-sisma), è stato applicato un coefficiente di riparametrazione al costo di intervento (coeff. di riparametrazione pari a 0,98). Tale riduzione non ha interessato le demolizioni e tutte le lavorazioni inerenti a tale lavorazione.

Nel calcolo dell'intervento, l'aliquota IVA richiesta e applicata è pari al 10% per le opere strutturali e per le finiture, il 22% per le spese tecniche, spese tecniche aggiuntive, spese geologiche e spese per l'amministratore;

La quantificazione del costo convenzionale, al lordo dell'aliquota IVA, è stata effettuata applicando un'aliquota IVA equivalente pari a 11,00% ricavata in funzione delle due diverse aliquote IVA (22% per le spese tecniche e 10% per le opere strutturali e finiture) applicate nel calcolo del costo dell'intervento.